



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 390/DUI/AE/cg

Locarno, 4 giugno 2019

Egregio Signor
Pier Mellini
Al Noceto 5
6600 Locarno-Solduno

Interrogazione 20 novembre 2018 “Spazio ciclopedonale”

Egregi Signori,

il progetto da voi citato nell'interrogazione ha nel frattempo proseguito il suo iter. Vi sarà senz'altro noto il fatto che contro l'approvazione del progetto è stato interposto un ricorso al Consiglio di Stato e che quindi il progetto stesso è fermo. Ciò potrebbe avere conseguenze importanti sulle modalità di finanziamento delle altre misure PALoc, visto che la mancata attuazione di una misura approvata dalla Confederazione può condurre ad una riduzione della percentuale di sussidio applicata per tutto il pacchetto delle opere PALoc2 annunciate.

Va comunque detto che nel frattempo il Municipio ha deciso di introdurre una separazione ottica, tramite un'adeguata demarcazione, tra lo spazio a disposizione dei ciclisti e quello riservato ai pedoni, pur mantenendo una superficie unitaria, di grande larghezza, sul fronte nord del viale urbano. In tal modo, si dà seguito alle osservazioni già formulate in sede di approvazione del credito di costruzione, senza modificarne gli elementi fondamentali, ma migliorandone la fruizione per la mobilità lenta nel suo insieme. L'utilizzo da parte dei ciclisti è comunque pensato per un traffico locale, con origine-destinazione il centro cittadino.

I ciclisti che invece utilizzano il mezzo per fare sport, rispettivamente quelli che si limitano ad attraversare il centro urbano, resteranno già di principio sulla carreggiata, comunque sufficientemente ampia. Inoltre quest'ultimo tipo di utenti è composto quasi esclusivamente da persone che conoscono molto bene il territorio, l'ambiente cittadino e le strade su cui viaggiano, oltre che essere maggiormente abituate a circolare su strada.

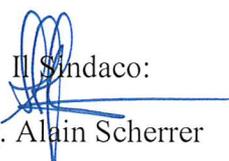
Il Municipio è convinto che dove lo spazio messo a disposizione è ampio come nel progetto di Via Luini, vi sia un miglioramento della qualità della rete ciclabile nel centro città.

Rileviamo da ultimo che il caso di Losone da voi citato non è minimamente paragonabile per ubicazione e caratteristiche di traffico, alla via Luini. Nel contempo, constatiamo che la formazione di corsie ciclabili è resa possibile unicamente dall'esproprio di una fascia piuttosto ampia di terreno privato.

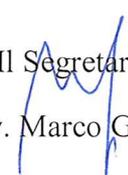
Per questi motivi il Municipio ritiene il progetto adeguato e conforme agli obiettivi della misura del PALoc, ritenuto il cambiamento già stabilito per la fase esecutiva.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Pier Mellini
Al Noceto 5
6600 Locarno – Solduno
☎: +41795260715
pmellini@ticino.com

Lodevole

Municipio della città di Locarno
Palazzo Marcacci

6600 Locarno

Locarno, 20 novembre 2018

Spazio ciclopedonale

Premessa

Nella seduta del 24 settembre u.s. il Consiglio Comunale approvava a maggioranza il M.M. 47 inerente la richiesta di un credito di CHF 3'320'000.-- per il progetto PALoc 2 INF 12 Messa in sicurezza di Via Bernardino Luini, nonostante le molte perplessità sollevate dal rapporto di minoranza e dal successivo intervento del relatore in merito alla condivisione dello spazio ciclopedonale.

In particolare si diceva che "è notorio che una convivenza forzata fra pedoni e ciclisti fa nascere spesso insofferenze e intolleranze. Basti pensare che all'interno di ognuna delle due categorie sono compresi utenti con caratteristiche ed esigenze di mobilità molto diverse tra loro: anziani a passeggio, pedoni con cani al guinzaglio, podisti, runners piuttosto che genitori con figli sul seggiolino, bambini che iniziano a muoversi sulle due ruote, ciclisti che viaggiano a velocità sostenute soprattutto con l'avvento delle biciclette elettriche."

Nell'intervento del relatore del rapporto di minoranza si riprendeva questo aspetto della condivisione fra ciclisti e pedoni come argomento di criticità; d'altronde questa criticità era stata sottolineata anche nello scritto del 19 luglio al Municipio della Divisione delle Costruzioni del Dipartimento del Territorio e condivisa dall'Associazione Traffico e Ambiente (ATA).

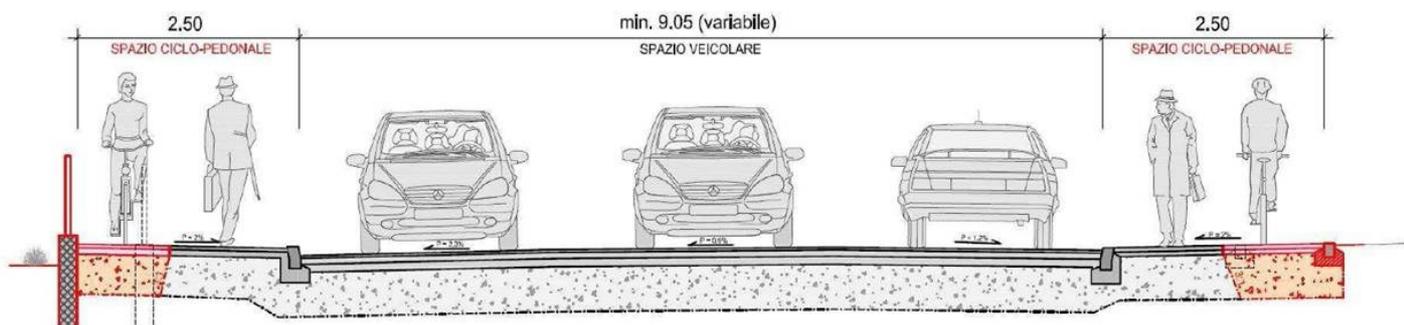
Ciò è in aperto contrasto con quanto viene fatto a Zurigo, per esempio, che non permette più una condivisione dello stesso spazio fra pedoni e ciclisti e le motivazioni sono già state ampiamente espresse in sede di Consiglio Comunale.

Purtroppo queste osservazioni sono state bellamente ignorate sia dal Municipio, sia dalla maggioranza del Consiglio Comunale che pedissequamente ha seguito la linea tracciata dal Municipio.

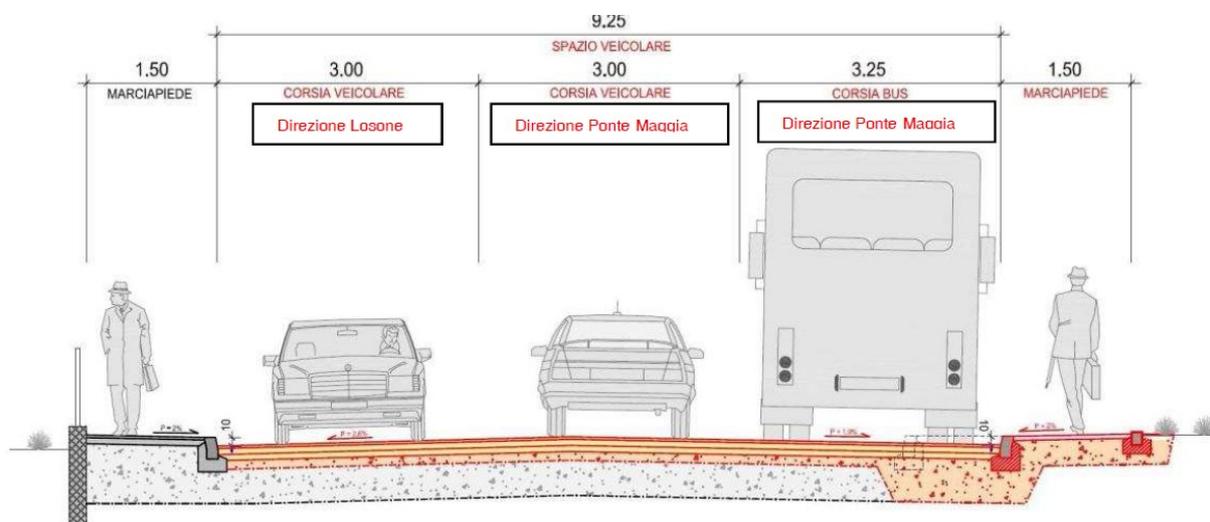
Occorre inoltre segnalare come a questo progetto sia stata inoltrata almeno un'opposizione, il che dovrebbe indurre il Municipio a ritornare sui suoi passi e valutare almeno quanto richiesto nel presente atto parlamentare.

Altrove si cambia idea

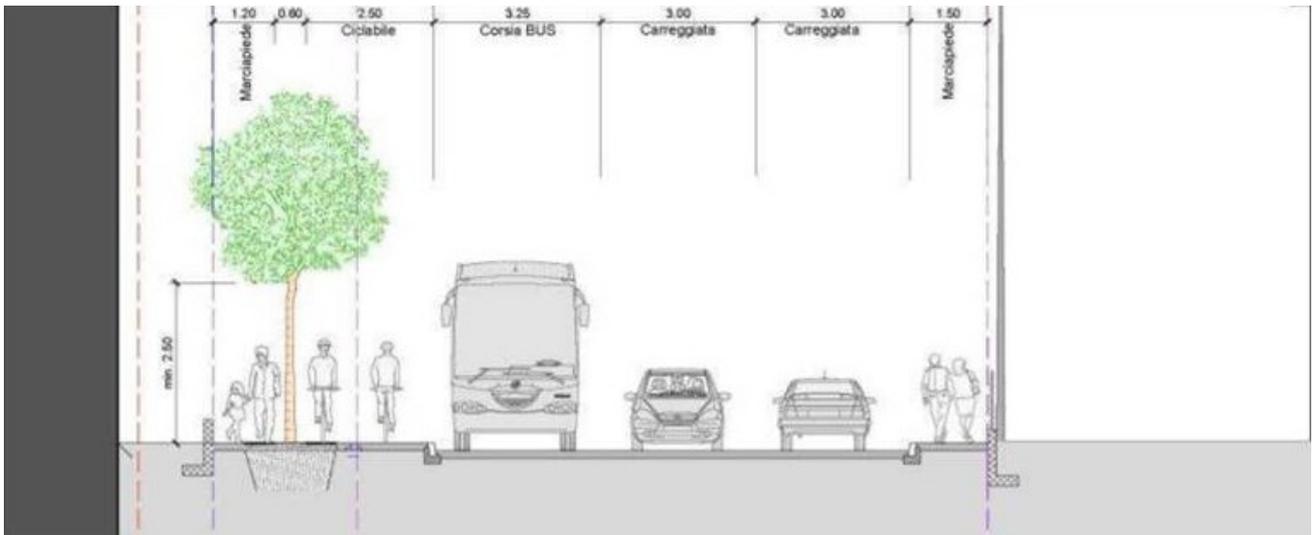
A livello cantonale, nel Messaggio 7517 del 28 marzo 2018 ciò che sembrava impossibile evitare, ovvero uno spazio ciclo-pedonale condiviso per la tratta T2 (via Locarno ad Ascona)



ora è possibile sulla tratta via Locarno a Losone, che passa dalla situazione descritta nel Messaggio 7517 da così



a così (Messaggio 7593):

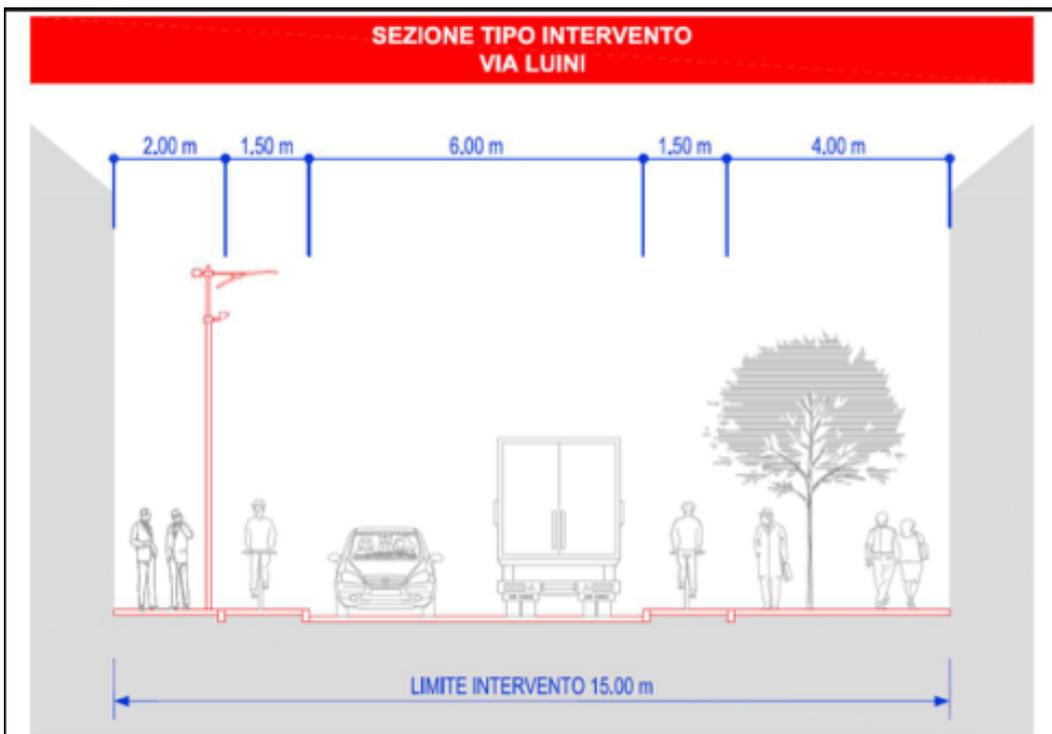


nell'ambito degli interventi previste dalle misure PALOC 3 TIM 21.2, cioè allargamento del campo stradale di ulteriori 2.80 sul lato sud di via Locarno (rispetto al limite d'intervento della misura PALOC 2 TP1 oggetto del Messaggio 7517 per la creazione della nuova corsia bus.

Alla luce di questo intelligente cambiamento di rotta del Cantone e avvalendoci delle facoltà concesse dalla legge (art. 65 LOC, art. 35 del Regolamento Comunale della Città di Locarno) inoltriamo la seguente

interrogazione

1. Non reputa il Municipio, alla luce di quanto sopra espresso, di ritornare a quanto inserito nella scheda INF 12 "Messa in sicurezza delle tratte pericolose: via Luini" separando fisicamente il marciapiede dalla pista ciclabile?



Con perfetta stima.

Pier Mellini

Sabrina Ballabio Morinini

Sabina Groisman-Snozzi

Rosanna Camponovo

Damiano Selcioni